

Regolamento di ripartizione degli incentivi

Il presente regolamento stabilisce, in attuazione dello statuto, la modalità di ripartizione degli incentivi percepiti dalla Comunità energetica **“COMUNITÀ ENERGETICA MONASTERO DI CELLOLE”**.

Con il termine “incentivo” si intende quello previsto dalla normativa in materia di comunità energetiche (così come previsto ai sensi del Decreto Legislativo n. 199 del 2021 e del decreto attuativo approvato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e entrato in vigore il 24 gennaio 2024, e dalla Delibera Arera n° 727 del 2022, con cui è stato approvato Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD), integrato dalla Delibera Arera n. 15 del 30 gennaio 2024.

Al fine di consentire il perseguimento di finalità sociali legate allo sviluppo del territorio si propone la seguente ripartizione dell’incentivo, che verrà calcolato dalla piattaforma informatica utilizzata dalla Comunità energetica.

- Il 40 % spetterà ai soci produttori.
- Il 30 % spetterà ai soci consumatori.
- Il 15 % spetterà al perseguimento di fini sociali della Comunità Energetica.
- Il 10 % spetterà al perseguimento di fini gestionali e amministrativi.
- Il 5 % spetterà al perseguimento di fini di promozione e sviluppo della Comunità Energetica.

L’ammontare dell’incentivo sarà dunque, suddiviso, per ogni categoria di membro della comunità di energia rinnovabile, soci produttori e soci consumatori.

La quota di incentivo per i consumatori sarà calcolata per ogni partecipante sulla base dell’incentivo generato dai singoli così come calcolato dalla piattaforma

La suddivisione dell’incentivo, come sopra individuato, avverrà mediante bonifico sul nr. di conto corrente comunicato da ogni socio mediante invio dei propri dati al presidente dell’associazione o al referente della comunità energetica, ove individuato.

Il pagamento dell’incentivo avverrà entro il giorno 31 dicembre dell’anno di riferimento, a partire dall’anno in cui verrà attivato il servizio da parte del Gestore nazionale dei Servizi Energetici (GSE).

Il presente regolamento stabilisce inoltre che i ricavi derivanti dalla commercializzazione dell’energia prodotta e messa in rete mediante il “Ritiro dedicato”, disciplinato dal Gestore nazionale dei Servizi Energetici (GSE) spetteranno unicamente al prosumer.